

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Anno Scolastico 2022 - 2023

Classe III sez. A

Indirizzo: Chimica Materiali e Biotecnologie
Articolazione: Chimica e Materiali

Docente Coordinatore del CdC: Prof.ssa Giulia D’Addino

Data di approvazione 04/11/2022

SITUAZIONE IN INGRESSO

La classe, costituita da 24 studenti (15 ragazze e 9 ragazzi) la maggioranza dei quali provenienti dai paesi limitrofi, si presenta vivace dal punto di vista comportamentale ed eterogenea, non solo nella partecipazione ma anche nel profitto. Una parte della classe risulta infatti corretta, attenta e partecipe, un'altra parte invece tende a distrarsi inopportuno ed anche l'impegno nello studio non risulta continuo.

L'originario gruppo-classe è stato incrementato da 4 nuovi studenti (una ragazza ripetente proveniente dalla III AC dello scorso anno, un ragazzo ripetente proveniente da altro Istituto, uno proveniente da altra sezione dell'Istituto e uno proveniente da altro Istituto), tale inserimento non rappresenta, al momento, grossi problemi dal punto di vista disciplinare.

Le prime settimane dell'anno scolastico, oltre che alla condivisione dei vari regolamenti della vita scolastica, sono state dedicate allo svolgimento del modulo di raccordo/allineamento necessario per affrontare il nuovo anno scolastico, per colmare lacune pregresse e completare sezioni di programma del precedente anno scolastico.

Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza, sia nelle discipline dell'area comune che in quelle di indirizzo, risultano abbastanza eterogenei; quasi tutti gli studenti, comunque, partecipano alle attività didattiche in modo ordinato, anche se gli interventi devono essere, spesso, sollecitati e stimolati dal docente. Un esiguo gruppo di alunni risulta possedere buone capacità di analisi e di sintesi dei contenuti appresi e un impegno costante; un altro gruppo evidenzia discrete capacità, ma discontinuità nell'impegno; altri allievi, invece, evidenziano lacune di base, poco interessati, manifestano spesso un atteggiamento non sempre rispettoso delle regole di comportamento, rimangono meno propositivi e coinvolti, nonostante le sollecitazioni dei docenti.

Più specificatamente la classe, per quanto concerne la preparazione di base, la partecipazione, l'impegno e l'interesse, il metodo di studio può essere divisa in tre fasce di livelli:

- il primo gruppo è costituito da allievi che mostrano una preparazione di base buona, un metodo di studio razionale ed efficace, un vivace interesse per le varie discipline, una proficua partecipazione al dialogo educativo, una disponibilità alle proposte didattiche dei docenti e al confronto delle idee;
- il secondo è composto da studenti che, pur partecipando attivamente al dialogo educativo, si dedica in maniera discontinua all'impegno di studio a casa, realizzando apprendimenti piuttosto generici e superficiali;
- il terzo è formato da alunni che palesano una preparazione di base non molto solida, scarse capacità attentive, una certa discontinuità nell'impegno, uno studio sporadico e molto superficiale.

Dunque, da questa prima valutazione, la classe si attesta su un livello prevalentemente medio: solo un gruppo esiguo si attesta su un livello alto. Tale situazione è sinteticamente illustrata nel prospetto sottostante

discipline dell'area comune

21,7 % livello alto A (8-10) B (7-7 ½)
33,6 % livello medio C (6- 6 ½) D (5- 5 ½)
30,4 % livello basso E (1- 3½) F (4- 4 ½)

discipline dell'area di indirizzo

30,6 % livello alto A (8-10) B (7-7 ½)
47,5 % livello medio C (6- 6 ½) D (5- 5 ½)
21,8 % livello basso E (1- 3½) F (4- 4 ½)

Si auspica un maggior impegno e una partecipazione più attiva e proficua da parte di tutti, saranno, infatti, attivate tutte le strategie possibili per motivare allo studio gli alunni e consentire alla classe di affrontare con serenità l'anno scolastico e favorire una buona crescita sia dal punto di vista formativo che cognitivo.

CASI PARTICOLARI

Nella classe è presente un' aluna che non si avvale dell'insegnamento della Religione cattolica e come da normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2; C.M.368/85; C.M. n.316 del 1987; C.M.n.110 del 29/12/2011, C.M. n.63 del 13 luglio 2011) che prevede la possibilità di seguire attività alternative, sarà predisposto per lei un percorso di lettura che interesserà l'intero anno scolastico.

- **STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO**
(in orario curricolare a discrezione del docente)

Ogni docente del Consiglio di Classe, nei momenti in cui la complessità o la difficoltà dell'argomento lo richiedano e/o su esplicita richiesta degli allievi, potrà attivare durante l'orario curricolare attività di recupero, di rinforzo o di approfondimento dei contenuti disciplinari.

Strategie/ Attività previste:

- Esercizi individualizzati per colmare lacune pregresse e difficoltà riscontrate “ in itinere”
- Attività di studio guidato con riflessioni sul metodo di lavoro
- Recupero nel corso dell'anno scolastico di unità didattiche che non sono state compiutamente comprese
- Chiarimenti sui contenuti proposti
- Presentazione di schemi e mappe cognitive in cui si metteranno in evidenza i punti nodali dei vari argomenti
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni mirate prima della somministrazione di prove sommative
- Rinforzo della motivazione allo studio
- Esercizi strutturati a tempo su piattaforma

- **INTERVENTI DI SUPPORTO E RECUPERO EVENTUALMENTE NECESSARI**

Interventi di supporto/ recupero:

- ✓ **Sportello didattico, in forma di studio assistito** e destinato a piccoli gruppi di studenti (durante l'intero anno scolastico - orario pomeridiano)
- ✓ **Recupero in itinere** (in orario curricolare)
- ✓ **Pausa didattica** (modalità e tempi a discrezione del docente sulla base dei rilievi e delle osservazioni fatte di volta in volta nelle singole classi)
- ✓ **Corsi di Recupero Estivi** (in orario antimeridiano; con verifica finale in luglio e, in caso di non superamento, eventuale verifica supplementare alla fine del mese di agosto)

I docenti, comunque, valuteranno autonomamente l'opportunità e i tempi in cui attuare delle sospensioni e dei rallentamenti nello svolgimento dei programmi disciplinari (**Pausa Didattica**), su richiesta degli alunni o in momenti in cui la complessità o la difficoltà dell'argomento lo richiedano.

- EVENTUALI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO

Tipo di intervento:

Gli interventi di approfondimento potranno essere attuati da tutti i docenti, nei momenti utili e nelle modalità opportune in vista di una più ampia ricaduta sul rendimento degli alunni. Tali attività, collocate nel giusto contesto del lavoro programmato, saranno coordinate da ogni singolo docente o da docenti di discipline affini dopo preventiva segnalazione nei Consigli di Classe, che ne prenderanno conoscenza soprattutto rispetto ai tempi di svolgimento.

- **COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE** (definizione delle norme di comportamento e degli atteggiamenti da assumere per l'applicazione delle stesse; atteggiamenti relazionali comuni)
- Guidare gli alunni nella comprensione e nell'interiorizzazione delle principali norme che regolano la vita scolastica e quella sociale in generale;
- Improntare la vita scolastica quotidiana ad un clima sereno, di rispetto reciproco e di dialogo, abituando anche gli alunni al rispetto delle diverse individualità presenti nel gruppo classe;
- Gratificare sempre i comportamenti positivi e promuovere la riflessione sui comportamenti negativi (eventualmente sanzionarli, se ripetuti e abituali);
- Promuovere la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo;
- Illustrare la programmazione, esplicitando gli obiettivi verso cui sarà diretta l'azione Formativa;
- Illustrare e motivare i criteri di valutazione adottati con la massima trasparenza;
- Invitare all'autovalutazione;
- Stimolare la curiosità;
- Gratificare sempre i successi conseguiti nell'apprendimento, promuovere la riflessione sugli insuccessi, evitando di penalizzare gli errori;
- Mostrare la propria disponibilità verso la comprensione di problemi e difficoltà manifestate dallo studente sia nell'ambito scolastico che nella vita di gruppo.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

E

OBIETTIVI FORMATIVI

(Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave - 22 maggio 2018)

Nel 2^a biennio le discipline dei vari Dipartimenti lavoreranno al potenziamento delle **Competenze Chiave di Cittadinanza** conseguite nel 1^a Biennio secondo il seguente schema

Competenze Chiave di Cittadinanza	Obiettivi formativi
--	----------------------------

<p>✓ COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Saper utilizzare un metodo di studio efficace in particolare:</u> ✓ Saper progettare le proprie attività di studio e di lavoro utilizzando strategie e tempi adeguati ✓ Capire le consegne dei lavori assegnati ✓ Rispettare scadenze concordate e impegni assunti ✓ Saper usare semplici strumenti di schematizzazione e di sintesi ✓ Saper organizzare l'apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione, in particolari quelli multimediali
<p>✓ COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper ascoltare, e individuare i punti-chiave di un discorso ✓ Saper comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni adattando la propria comunicazione in funzione dei diversi contesti comunicativi; ✓ Saper leggere e interpretare le principali tipologie testuali, individuando in esse le principali informazioni richieste ✓ Saper scrivere in maniera corretta e appropriata testi relativi alle principali tipologie testuali (informativo espositivo, argomentativo...)
<p>✓ COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p>	<p>Questa competenza condivide la gran parte delle abilità con la competenza alfabetica funzionale; nello specifico tuttavia comprende anche la capacità di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper interagire con gli interlocutori nell'ambito di diversi contesti culturali e linguistici ✓ Saper esporre e rappresentare eventi e concetti utilizzando oltre la lingua madre anche la lingua di altri paesi ✓ Sapersi muovere con abilità all'interno dei contesti plurilinguistici del mondo attuale in cui poter esperire attività di studio e/o di lavoro.
<p>✓ COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapere sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi nella vita quotidiana, nella sfera sia domestica che lavorativa (Matematica) ✓ Essere capaci di spiegare la realtà basandosi sull'osservazione e la sperimentazione individuando eventuali problematiche di cui fornire spiegazioni ed eventuali soluzioni (Scienze) ✓ Saper applicare conoscenze e metodologie apprese per dare risposte concrete ai bisogni avvertiti dalla società e dall'uomo (Tecnologie)
<p>✓ COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare gli impegni assunti con insegnanti e compagni ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
<p>✓ COMPETENZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità ✓ Saper utilizzare le tecnologie digitali per il raggiungimento di obiettivi personali, professionali e sociali

<p>✓ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>✓ <i>Essere consapevoli della propria identità personale e culturale come presupposto dell’apertura verso l’altro e della sua accettazione</i></p>
<p>✓ COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>✓ <i>Porsi di fronte alla realtà con spirito critico, creativo e strategico in maniera da intravedere all’interno dei vari contesti produttivi, sociali ed economici le opportunità per trasformare le proprie idee in azioni e progetti</i></p>

▪ **STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

- a. Richiamare costantemente l’attenzione degli allievi sulle norme previste dal Regolamento d’Istituto e in genere sui principi che regolano la convivenza civile e democratica all’interno della scuola e nella società in genere.
- b. Porre attenzione alle assenze e ai ritardi degli allievi, segnalando eventuali comportamenti recidivi al coordinatore che avviserà la famiglia.
- c. Coinvolgere gli allievi nelle scelte del lavoro di classe tenendo in considerazione eventuali loro richieste, motivando in ogni caso le attività didattiche ed esplicitando le loro finalità.
- d. Diversificare le metodologie didattiche adottando opportunamente la lezione frontale, la lezione dialogata, la proposizione problematica di argomenti (problem solving), il lavoro di gruppo, la schematizzazione di procedure e di nuclei concettuali fondanti (mappe concettuali).
- e. Stimolare la riflessione sugli argomenti oggetto di studio, tramite l’esecuzione di esercizi, problemi e di esperimenti.
- f. Sollecitare gli alunni ad esprimere dubbi e difficoltà.
- g. Verificare con frequenti sondaggi o brevi interrogazioni la regolarità dell’applicazione nello studio.
- h. Favorire l’utilizzo frequente dei laboratori, di software didattico, dei sussidi multimediali, di riviste scientifiche o professionali e della LIM.
- i. Favorire il dialogo e la collaborazione con i genitori degli alunni coinvolgendoli costruttivamente nel percorso formativo dei loro figli.

MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione si farà riferimento ai criteri presenti nel *PTOF* e si terrà conto dei livelli di conoscenze, abilità e competenze riportati per ogni disciplina, come anche del livello di partecipazione, coinvolgimento e interesse dimostrato dall’alunno.

Per la correzione e valutazione delle prove scritte e orali si farà uso delle griglie concordate in sede di *Dipartimento* e approvate dal *Collegio dei Docenti*.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- ELEMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Elementi di osservazione del comportamento: - frequenza - impegno - interesse -
partecipazione - rispetto delle regole.

Elementi di osservazione del processo di apprendimento: - conoscenze - abilità/capacità-
- competenze.

▪ **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

La verifica formativa è finalizzata al controllo *in itinere* del processo di apprendimento e servirà a verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati ed a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Sarà fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche; privilegerà forme operative di tipo dialogico che avranno, altresì, il compito di abituare gli studenti ad esplicitare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvarrà dei seguenti strumenti:

- ✓ **Prove scritte:** questionari, test di varia tipologia, analisi del testo, relazioni, testi argomentativi, esercitazioni, risoluzione di esercizi e problemi
- ✓ **Prove orali:** colloqui individuali, discussioni collettive, sondaggi dal posto.
- ✓ **Prove pratiche:** esercitazioni di laboratorio, produzioni in PowerPoint (elaborati digitali).

I questionari a risposta aperta e chiusa sono da considerarsi validi sia per la valutazione orale, sia per la valutazione pratica che per quella scritta.

▪ **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

Per verificare l'operato e il profitto degli studenti i docenti si avvarranno di un numero adeguato di prove sia scritte che orali, strutturate, semi-strutturate, relazioni. Secondo le prescrizioni ministeriali la valutazione è sempre frutto di una pluralità di verifiche e di indicatori e gli allievi saranno informati sia dei criteri adottati sia dei voti che vengono loro assegnati nei momenti di verifica sommativa.

- ✓ **Prove scritte:** questionari, test di varia tipologia, analisi del testo, relazioni, testi argomentativi, esercitazioni.
- ✓ **Prove orali:** colloqui individuali.
- ✓ **Prove scritto-grafiche e pratiche.**

• **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione alle attività didattiche
- Sistematicità nell'impegno di studio
- Progressi nel ritmo di apprendimento
- Grado di conseguimento degli obiettivi
- Grado di formazione globale rispetto alla figura professionale di riferimento
- Puntualità nella consegna degli elaborati

Istituto Tecnico Industriale Statale “E.Fermi” – Castrovillari –

Il Consiglio di Classe valuterà in decimi, in base a quanto deliberato a livello collegiale, il comportamento degli studenti in sede di scrutinio intermedio e finale (art.2 D.L.01/09/2008 n.137), il voto di condotta concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

- NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Le verifiche scritte e orali (compiti o relazioni di laboratorio, verifiche orali, interventi) che concorrono alla determinazione del voto saranno un congruo numero così come prevede la normativa.

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Con la legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni si è introdotto l’insegnamento dell’Educazione Civica nelle istituzioni scolastiche. La trasversalità di tale insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline e consente di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all’insegnamento dell’Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che si effettuino valutazioni periodiche e finali: in sede di scrutinio di fine anno, infatti, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le linee guida focalizzano l’attenzione su tre macro aree: **CITTADINANZA ATTIVA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’-CONTRASTO ALLE MAFIE E SVILUPPO SOSTENIBILE.**

All’interno di queste, sono state individuate dal Consiglio di Classe le seguenti tematiche da sviluppare nel corso dell’anno:

TEMATICHE SOTTOTEMI/ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE (Numero ore per disciplina)	COMPETENZE
1. CITTADINANZA ATTIVA (1^TRIM) • Il volontariato	<ul style="list-style-type: none">• Diritto (in compresenza)(n.2 ore)• Italiano/Storia) (n.2 ore)• Religione) (n.4 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi relazionare empaticamente con gli altri, attraverso lo sviluppo di una buona capacità di ascolto e l'esercizio a decentrarsi dal proprio punto di vista per assumere quello dell'altro• Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e far crescere la cultura della cittadinanza attiva

<p>2. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE (2[^]TRIM)</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Conoscere e denunciare per non dimenticare...” Agenda 2030: Obiettivo 16 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto (in compresenza)(n.2 ore) • Italiano/Storia) (n.2 ore) • Religione (n.1 ora) 	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
<p>3. SVILUPPO SOSTENIBILE (3[^]TRIM)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Città sostenibile e mobilità sostenibile • Tecnologie ecosostenibili • Educazione al risparmio energetico <p>(Agenda 2030: Obiettivi 3, 11, 12, 13)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Materie d’indirizzo(n.18 ore) • Inglese (n.2 ore) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli impatti ambientali connessi al contesto urbanizzato e relative possibili soluzioni • Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità
<p>ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattazione teorica dell’argomento • Eventuali convegni, seminari, proiezione video..... • Visite guidate 	
	<p>Tot. 33 ore</p>	

ATTIVITÀ DI PCTO

Il progetto di **PCTO** (*Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*), prevede lo svolgimento di percorsi che forniranno, agli alunni, l’acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale. Per il corrente anno scolastico sarà svolta la prima fase del percorso della durata complessiva di 150 ore per gli Istituti Tecnici, ripartite tra il secondo Biennio e l’ultimo anno. In particolare, questa prima fase prevede un percorso di 50 ore.

Per la realizzazione dell’attività i docenti interessati seguiranno il percorso di loro competenza secondo un preciso calendario in cui verranno stabiliti tempi e modalità di attuazione.

Il percorso scelto dal Dipartimento di Chimica per la III classe sarà svolto presso il

“PARCO DELLA LAVANDA” - Campotenesse

▪ **ATTIVITA' FORMATIVE COLLATERALI**

Ad integrazione del percorso educativo-formativo, coerentemente con le singole programmazioni didattiche disciplinari, il Consiglio di Classe si riserva di aderire a tutte le iniziative progettuali inserite nel PTOF, qualora vi siano le condizioni e in estrema sicurezza.

PROPOSTE ATTIVITÀ/PROGETTI

- ✓ *Io leggo perché; Libriamoci; Il maggio dei libri* organizzati dal *Centro per il libro e la lettura*
- ✓ *Dona con il cuore*
- ✓ *Repubblica@Scuola* - il giornale web con gli studenti;
- ✓ *Laboratorio di teatro e drammaturgia*
- ✓ *Cambridge English Language Assessment*
- ✓ *Biblioteca aperta al territorio* (di pomeriggio)
- ✓ *I valori della Costituzione* in collaborazione con l'ANPI
- ✓ *“Piantamola...insieme si può”* (Progetto sulla Cittadinanza attiva)
- ✓ *Giornalino d'istituto*
- ✓ *I-Fest International film festival 2022_Castrovillari* (8-18 Settembre - Partecipazione di alcuni gruppi selezionati di studenti)
- ✓ *“Primavera dei Teatri” – Festival di Teatro* (Partecipazione di alcuni studenti alle attività teatrali pomeridiane e serali con la possibilità di usufruire di pass d'ingresso)
- ✓ *Erasmus Theatre* (teatro in lingua; opere proposte: *The Canterville Ghost* o *The Blues Brothers*)
- ✓ *A scuola senza stress* (Promozione del benessere fisico, psicologico, culturale)
- ✓ *Giochi della chimica*
- ✓ Partecipazione a seminari di chimica in videoconferenza
- ✓ Piano *“Lauree Scientifiche”* c/o UNICAL
- ✓ Olimpiadi della *Matematica* e di *Problem Solving*
- ✓ *Scuola sicura*
- ✓ **Progetti PON:** realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze

VISITE GUIDATE e VIAGGI D'ISTRUZIONE

- ✓ *Grotte di Castelcivita (Sa), Rappresentazione teatrale della Divina Commedia,* (Accompagnatori: preferibilmente docenti di Italiano e Storia)
- ✓ Visita al *Petrolchimico* di *Brindisi*
- ✓ Visita alla *Città della Scienza* di *Napoli*
- ✓ *Roma: Visita al Palazzo del Parlamento e Partecipazione ad una seduta del Senato della Repubblica* (Accompagnatori: docenti di Diritto)

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Religione	Rizzuto Francesca
L. e Lett. Italiana /Storia	D'Addino Giulia
Lingua inglese	Miglietti Paola Francesca
Matematica	Formoso Laura
Complementi di Matematica	Armiento Lorena
Chimica Organica e Biochimica	Rocca Iolanda
Chimica Analitica e Strumentale	Turco Rossella
Tecnologie Chimiche Industriali	Quartarolo Angelo
Lab. di Analisi Chimica Strumentale	Donadio Antonio
Lab. di Chimica Organica e Biochimica	Donadio Antonio
Scienze motorie e sportive	Feoli Teresa

Rappresentanti dei genitori

- ✓ Di Luca Rossana

Rappresentanti degli alunni

- ✓ Torsello Sofia
- ✓ Ferraro Federica

IL DOCENTE COORDINATORE

Prof.ssa Giulia D'Addino